

LE TECNOLOGIE FREEWINE® DI EXPERTI

Expert ha ricercato sinergie tra nuove tecnologie impiantistiche e prodotti naturali da utilizzare in vinificazione che consentano di ottenere vini in cui sia sempre più possibile riconoscere la materia prima, l'uva, il frutto da cui derivano, e allontanarsi sempre più dall'uso di additivi che alterano anche significativamente le sensazioni organolettiche del vino. Per fare ciò, sono state identificate le migliori pratiche enologiche che consentono di ottenere vini con bassissime quantità di anidride solforosa. Alcune di queste operazioni, ad esempio, prevedono l'uso di ceppi di lievito per bioprotezione, lieviti selezionati che producono quantità minime di SO₂ e dei suoi accettori (acetaldeide) e antiossidanti naturali che aumentano la capacità di auto-protezione del vino dagli agenti ossidanti, anche in combinazione con applicazioni innovative dei gas inerti. Le tecnologie Freewine® di Experti sono utilizzabili tanto nella vinificazione convenzionale quanto nel biologico certificato.



Remmers sbarca sul mercato italiano dei rivestimenti per pavimentazioni

La filiale italiana di Remmers, specialista in vernici protettive per legno e prodotti chimici per l'edilizia, con un fatturato di oltre 350 milioni di euro e più di 1.500



dipendenti, ha deciso di fare il proprio ingresso nel settore italiano del rivestimento per pavimentazioni. Con una completa linea di sistemi professionali per pavimenti in ambiti industriali, commerciali e pubblici, Remmers è uno tra i principali produttori europei, con una radicata presenza in paesi come Germania, Paesi

Bassi, Inghilterra e Repubblica Ceca. Ora decide di proporsi in Italia, forte del suo know-how e con un team tecnico-commerciale italiano dedicato, capitanato dal nuovo Sales Manager Ampelio Bolzoni. La squadra di esperti Remmers avrà come obiettivo di seguire il cliente in ogni fase del progetto.

CIMA: ATOMIZZATORI PER UNA VITICOLTURA SOSTENIBILE

EPA 2.0 fornisce un ulteriore perfezionamento alla gamma di atomizzatori CIMA, riducendo i costi operativi e guadagnandone in efficacia ed eco-sostenibilità. Il nuovo sistema ha il compito di mantenere costante la dose di miscela erogata al variare della velocità della trattrice rilevata tramite antenna GPS. Grazie all'approccio

data driven si ha la visualizzazione completa dei dati di lavoro e la possibilità di scaricarli, consultarli ed elaborarli. I sensori ad ultrasuoni fanno in modo

che, in caso di assenza della parete fogliare, il trattamento si interrompa, ottenendo benefici in termini di contenimento dei costi dell'operazione. La programmazione del sistema è intuitiva: è sufficiente inserire i quattro parametri di lavoro - velocità di avanzamento della trattrice, larghezza del filare, numero dei filari trattati, dose di miscela da distribuire - e all'operatore non resta che posizionare il disco regolatore e partire con il trattamento. Il sistema consente di visualizzare in tempo reale una serie di dati utili: numero di filari trattati, quantitativo di miscela utilizzato, ettari

trattati e quantitativo di miscela residuo nel serbatoio. Completa la tecnologia il kit CIMA - Easy Farm, fornito completo di software gestionale per la visualizzazione dei dati di lavoro memorizzati sulla USB. Grazie al lavoro svolto da EPA 2.0, che registra i dati di lavoro in tempo reale alla fine del trattamento, l'operatore ha la possibilità di collegare la USB al PC e attraverso il kit CIMA - Easy Farm visualizzare i dati di lavoro registrati come il percorso effettuato e il lavoro eseguito per stampare un vero e proprio report di lavoro utile soprattutto a future consultazioni per scelte operative migliorative.